

Stesura: 06.12.2016

Ente Banditore Fondazione per la Scuola Compagnia di San Paolo

In collaborazione con Fondazione per l'architettura/Torino

Presidente Giorgio Giani

Direttore Eleonora Gerbotto

Programmazione del concorso Roberto Secci

Hanno collaborato alla stesura del Bando e del Documento Preliminare alla Progettazione

Giulia Baù

Mario Castoldi

Oriana Corino

Nicola Crepax

Luisa Ingaramo

Luisa iliyaramo

Francesca Repetto

Comunicazione e Ufficio Stampa

Francesca Corsico (Compagnia di San Paolo) Simona Cresta (Fondazione per la Scuola) Raffaella Bucci (Fondazione per l'architettura/Torino)

Fotografie

Davide Bozzalla Andrea Guermani

Video

Davide Bozzalla

Con la collaborazione di

Città di Torino, Divisione Servizi Educativi Compagnia di San Paolo Sistema Torino s.c.r.l. Laura Di Perna, Dirigente Scolastica I.C. Rita Levi Montalcini

Informazioni Concorso

<u>concorsotorinofascuolapascoli.concorrimi.it</u>

www.torinofascuola.it

INDICE

CAPITOLO I - DEFINIZIONE DEL CONCORSO

- 1. OGGETTO DEL CONCORSO
- 2. TIPO DI PROCEDURA

CAPITOLO II - PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

- 3. SOGGETTI AMMESSI AL CONCORSO: REQUISITI DI PARTECIPAZIONE
- 4. CAUSE DI INCOMPATIBILITA'
- 5. ACCETTAZIONE DEL REGOLAMENTO
- 6. DOCUMENTI DEL CONCORSO
- 7. QUESITI E RICHIESTA DI CHIARIMENTI SOPRALLUOGO
- 8. PRIMA FASE ELABORATI RICHIESTI
- 9. MODALITA' E TERMINE PER LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO PRESENTAZIONE DEGLI ELABORATI PER LA PRIMA FASE
- 10. SECONDA FASE ELABORATI RICHIESTI
- 11. MODALITA' E TERMINE DI PRESENTAZIONE DEGLI ELABORATI PER LA SECONDA FASE
- 12. CALENDARIO DEL CONCORSO

CAPITOLO III - LAVORI DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE - ESITO DEL CONCORSO

- 13. COMMISSIONE GIUDICATRICE
- 14. SEDUTE PUBBLICHE
- 15. LAVORI DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE DELLA PRIMA FASE
- 16. LAVORI DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE DELLA SECONDA FASE
- 17. PROCLAMAZIONE DEL VINCITORE

CAPITOLO IV - ADEMPIMENTI FINALI

- 18. PREMI E RIMBORSO SPESE PROPRIETA' DEGLI ELABORATI
- 19. PUBBLICAZIONE ESITI DEL CONCORSO

CAPITOLO V - DISPOSIZIONI FINALI

- 20. PRIVACY
- 21. MOSTRA E PUBBLICAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI
- 22. AFFIDAMENTO DELLO SVILUPPO DEGLI ULTERIORI LIVELLI PROGETTUALI
- 23. PUBBLICITA' E DIFFUSIONE DEL BANDO RESPONSABILE DEL CONCORSO
- 24. LINGUA
- 25. DISPOSIZIONI FINALI

CAPITOLO I - DEFINIZIONE DEL CONCORSO

1. OGGETTO DEL CONCORSO

La Fondazione per la Scuola e la Compagnia di San Paolo (di seguito definiti "Ente banditore") bandiscono un concorso internazionale, con procedura aperta, per la progettazione della riqualificazione della Scuola Secondaria di I grado Giovanni Pascoli situata in via Duchessa Jolanda 29 a Torino.

Le linee guida per la progettazione, con la descrizione dettagliata dei contenuti e degli obiettivi da perseguire, si trovano nel Documento Preliminare alla Progettazione (di seguito, per brevità, D.P.P.), allegato e parte integrante del presente Bando.

Il costo massimo dell'intervento da realizzare (quadro economico, comprensivo di importo dei lavori, costi di progettazione, direzione lavori, collaudi, costi per la sicurezza, spese del concorso e somme a disposizione della Stazione Appaltante) è fissato nell'importo di € 2.604.000,00 IVA inclusa.

Importo massimo per le opere € 1.427.363,00 IVA esclusa, come da contenuti di dettaglio riportati nel Documento Preliminare alla Progettazione.

2. TIPO DI PROCEDURA

Il concorso è articolato in due fasi:

- 1. la prima fase, in forma anonima, è finalizzata a selezionare le 5 (cinque) migliori proposte progettuali da ammettere alla successiva fase:
- 2. la seconda fase, anch'essa in forma anonima, è finalizzata a individuare la migliore proposta progettuale tra quelle selezionate nella prima fase.

Per garantire anonimato e condizioni uniformi di partecipazione le procedure del concorso e il rapporto fra Ente banditore e concorrente avverranno esclusivamente per via telematica attraverso il sito **concorsotorinofascuolapascoli.concorrimi.it**.

Al sito sopra citato il concorrente avrà accesso mediante registrazione e potrà scaricare il materiale necessario alla partecipazione, formulare quesiti, consultare l'apposita pagina "news" e consegnare mediante caricamento gli elaborati delle proposte progettuali sia della prima che della seconda fase.

Il sistema assegnerà ad ognuno dei concorrenti un codice alfanumerico (codice registrazione) e garantirà l'anonimato dell'intero procedimento.

CAPITOLO II - PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

3. SOGGETTI AMMESSI AL CONCORSO: REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Il concorso è aperto agli Architetti e agli Ingegneri iscritti nei rispettivi Ordini professionali o Registri professionali dei paesi di appartenenza, abilitati all'esercizio della professione alla data di pubblicazione del presente Bando di Concorso in possesso dei requisiti di cui all'art. 83 del D.lgs 50/2016 e che non incorrano nei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D.lgs 50/2016.

Nello specifico sono ammessi a partecipare al concorso tutti i soggetti di cui all'art. 24 lett. d) e all'art. 46 del D.lgs 50/2016.

La partecipazione degli architetti e ingegneri iunior è ammessa nei limiti di quanto previsto dall'art 15 e seguenti (per la professione di architetto) nonché dall'art 45 e seguenti (per la professione di ingegnere) del DPR 328/2001.

 $I\,concorrenti\,possono\,parte cipare\,singolarmente\,o\,congiuntamente\,mediante\,raggruppamenti.$

Nel caso di raggruppamento deve essere nominato un capogruppo, unico responsabile e referente nei confronti dell'Ente banditore.

Il raggruppamento costituisce un'entità unica ai fini del concorso e la paternità della proposta progettuale espressa verrà riconosciuta, a parità di titoli e diritti, a tutti i componenti del raggruppamento.

I raggruppamenti, anche se non ancora formalmente costituiti, devono prevedere, quale progettista, la presenza di almeno un professionista laureato, abilitato all'esercizio della professione da meno di 5 (cinque) anni, antecedenti la data di pubblicazione del presente Bando.

I partecipanti al concorso, singoli o in raggruppamento, potranno avvalersi di consulenti e collaboratori, anche se non iscritti agli

Ordini o Registri professionali.

Di ogni singolo consulente o collaboratore dovrà essere dichiarata la qualifica e la natura della consulenza o della collaborazione. Compiti e attribuzione dei consulenti e/o collaboratori sono definiti all'interno del gruppo concorrente senza che ciò abbia rilevanza nei rapporti fra il concorrente e l'Ente banditore.

La partecipazione a qualsiasi titolo (capogruppo, membro del raggruppamento, consulente, collaboratore) di un concorrente a più di un gruppo comporta l'esclusione dal concorso sia del singolo concorrente sia del gruppo o dei gruppi di cui il medesimo risulta essere componente.

Tra la prima e la seconda fase non potrà essere modificata la composizione del gruppo concorrente.

4. CAUSE DI INCOMPATIBILITA'

Non possono partecipare al concorso:

- 1. coloro che hanno partecipato alla stesura del presente Bando e dei documenti allegati, i loro coniugi e i loro parenti fino al terzo grado compreso e chiunque abbia in corso con loro un rapporto di lavoro o altro rapporto notorio. Si intende per rapporto notorio quella situazione di condivisione, anche del medesimo ambiente di lavoro, che abbia dato luogo ad una reciproca compenetrazione delle rispettive attività professionali dal punto di vista tecnico-organizzativo;
- 2. i dipendenti dell'Ente banditore e i soggetti, che hanno alla data di pubblicazione del presente Bando un rapporto di collaborazione, di qualsiasi natura, con l'Ente banditore avente ad oggetto il tema del concorso. L'incompatibilità è estesa ai coniugi e ai parenti fino al terzo grado compreso.
- 3. i componenti della Commissione Giudicatrice, i loro coniugi o conviventi e i loro parenti e affini fino al quarto grado compreso;
- 4. i datori di lavoro e i dipendenti dei componenti della Commissione Giudicatrice e coloro che abbiano in corso con loro un rapporto di lavoro o altro rapporto notorio. Si intende per rapporto notorio quella situazione di condivisione, anche del medesimo ambiente di lavoro, che abbia dato luogo ad una reciproca compenetrazione delle rispettive attività professionali al punto di vista tecnico-organizzativo.

5. ACCETTAZIONE DEL REGOLAMENTO

Con la partecipazione al concorso i concorrenti accettano, senza riserva alcuna, tutte le norme contenute nel presente Bando.

L'inosservanza di quanto in esso stabilito comporta l'automatica esclusione dal concorso, salva l'applicazione di quanto previsto dall'art. 83 comma 9 del D.lgs 50/2016 e con applicazione della sanzione nella misura minima prevista dal medesimo art. 83 del decreto legislativo.

6. DOCUMENTI DEL CONCORSO

L'Ente banditore fornisce la seguente documentazione, scaricabile dal sito internet **concorsotorinofascuolapascoli.concorrimi.it**:

Bando di concorso

file PDF (documento_bando.pdf)

Documento Preliminare alla Progettazione

_Documento Preliminare alla Progettazione (DPP_Pascoli.pdf)

1. Documentazione cartografica

Documentazione cartografica (01 Doc.Cartografica.zip)

2. Rilievo planialtimetrico

Rilievo planialtimetrico (02 Rilievo.zip)

3. Documentazione fotografica

_Documentazione fotografica (03_Foto.zip)

4. Concetto pedagogico Scuola Pascoli

_Concetto pedagogico Scuola Pascoli (04_ConcettoPedagogico.pdf)

5. Pre-audit energetico dell'edificio

Pre-audit energetico dell'edificio (05 PreAudit.pdf)

6. Estratto della relazione tecnica generale

_Estratto della relazione tecnica generale (06_RelazioneTecnica.zip)

7. Verifica della vulnerabilità sismica

Verifica della vulnerabilità sismica (07 Vulnerabilità Sismica.pdf)

8. DiRi impianto elettrico

_DiRi impianto elettrico (08_DiRi.zip)

9. Layout tavole concorso

_Layout tavole concorso (09_Layout.zip)

Video

Piano terra (https://youtu.be/pXcRkxFEzsl)
Primo piano (https://youtu.be/OqS3CwJ84z0)
Secondo piano (https://youtu.be/i2ZQTJumzrE)

7. QUESITI E RICHIESTA DI CHIARIMENTI - SOPRALLUOGO

I soggetti interessati al concorso ed i concorrenti possono presentare all'Ente banditore richieste di chiarimenti, esclusivamente mediante le procedure previste nel sito Internet sia per la prima sia per la seconda fase del concorso, entro, rispettivamente, il giorno 23.01.2017 alle ore 13:00:00 per la prima fase e il giorno 07.04.2017 alle ore 13:00:00 per la seconda fase.

I termini ultimi per la pubblicazione sul sito dei chiarimenti, anche in forma sintetica sono, rispettivamente, il giorno **06.02.2017** alle ore **18:00:00** per la prima fase e il giorno **14.04.2017** alle ore **18:00:00** per la seconda fase.

Il sopralluogo è previsto il giorno 11.01.2017 gli orari saranno comunicati via mail in funzione del numero dei richiedenti. Se il numero di partecipanti sarà eccessivo si procederà con la fissazione di ulteriori date nei giorni immediatamente successivi. La richiesta di sopralluogo dovrà essere inoltrata entro il giorno 21.12.2016 al seguente indirizzo di posta elettronica: sopralluogopascoli@gmail.com. Potranno prendere parte al sopralluogo massimo 2 (due) componenti per ciascun gruppo concorrente. Si ricorda che la partecipazione ai sopralluoghi guidati è facoltativa. Al concorrente partecipante al sopralluogo si precisa che l'incaricato dell'accompagnamento non renderà informazioni ma accompagnerà la semplice presa visione dei luoghi. Eventuali informazioni rese durante la visita o comunque altrimenti assunte non sotto forma di risposta a quesiti scritti posti tramite sito concorsotorinofascuolapascoli.concorrimi.it non assumono alcuna valenza e non potranno essere utilizzate a nessun titolo dal concorrente.

Le richieste di chiarimento devono essere formulate esclusivamente mediante la compilazione dell'apposito modulo elettronico, attivo entro il termine indicato sul sito del concorso.

8. PRIMA FASE - ELABORATI RICHIESTI

La proposta progettuale richiesta per la partecipazione alla prima fase del concorso, deve essere composta dai seguenti elaborati:

- 1. **relazione: contenuta in un numero massimo di 5.000 battute**, spazi inclusi, in formato UNI A4 su file PDF, orientata in senso verticale, che illustri i criteri guida anche attraverso schemi e immagini, delle scelte progettuali in relazione agli obiettivi previsti dal Bando e alle caratteristiche dell'intervento;
- 2. elaborati grafici: 1 (una) tavola in formato UNI A1 su file PDF come da specifiche presenti nell'Allegato 09 "Layout tavole concorso", orientata in senso verticale, che illustri l'idea di progetto.

I file degli elaborati dovranno essere stampabili e non dovranno eccedere la dimensione di 10 MB.

Il codice alfanumerico (codice registrazione) che il sistema assegna ad ogni partecipante al momento della registrazione non deve essere riportato sugli elaborati, pena l'esclusione.

Non sono ammessi elaborati ulteriori o diversi da quelli indicati dal bando e previsti dalla piattaforma.

9. MODALITA' E TERMINE PER LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO - PRESENTAZIONE DEGLI ELABORATI PER LA PRIMA FASE

Per partecipare al concorso ci si avvarrà del sito **concorsotorinofascuolapascoli.concorrimi.it** al quale il singolo partecipante o il capogruppo dovrà registrarsi mediante indirizzo di posta elettronica certificata o, nel caso di partecipanti residenti in un altro Stato, indirizzo di posta elettronica basato su tecnologie che soddisfino formalità e requisiti equivalenti. In particolare sarà necessario compilare i seguenti documenti:

- 1) Domanda di partecipazione
- 2) Dichiarazione sostitutiva dell'Atto di Notorietà
- 3) Autorizzazione dell'Ente
- 4) Scheda di raggruppamento
- 5) Documento di identità

I documenti compilati dovranno essere stampati, sottoscritti e caricati insieme ai file contenenti la copia fotostatica non autenticata di un documento d'identità del sottoscrittore e la copia fotostatica dell'autorizzazione alla partecipazione in caso di concorrente dipendente di pubblica amministrazione ex art. 53 del D.lgs n. 165/2001.

Non sono ammesse forme di partecipazione con modalità diverse da quelle descritte dal Bando e specificate sul sito. Con la registrazione al sito si avrà accesso a tutte le indicazioni necessarie per la consegna della documentazione amministrativa e degli elaborati.

Gli elaborati dovranno essere trasmessi, mediante la conclusione della procedura on-line, a pena di esclusione entro e non oltre il giorno 27.02.2017 alle ore 13:00:00.

Il sito non accetterà la finalizzazione della procedura oltre il termine indicato.

10. SECONDA FASE - ELABORATI RICHIESTI

Il progetto di fattibilità tecnica ed economica, che i concorrenti ammessi alla seconda fase del concorso devono presentare, è costituito dai seguenti elaborati:

- 1. **3 (tre) tavole in formato UNI A1** su file PDF come da specifiche presenti nell'Allegato 09 "Layout tavole concorso", orientate in senso verticale. In particolare dovranno contenere:
 - **piante di tutti i piani,** le piante dovranno riportare il numero del vano, la destinazione d'uso e la relativa superficie netta e la disposizione degli arredi.
 - viste tridimensionali, immagini tridimensionali, viste prospettiche con tecnica libera (render, schizzi, fotomontaggi, ecc.) schemi esplicativi a libera scelta del partecipante (schemi funzionali, costruttivi, distributivi, ecc.)
- 2. relazione illustrativa max 15.000 battute, spazi inclusi in formato UNI A4 su file PDF
- 3. relazione tecnica max 20.000 battute, spazi inclusi in formato UNI A4 su file PDF
- 4. calcolo sommario della spesa in formato UNI A4 su file PDF
- 5. prime indicazioni e misure finalizzate alla tutela della salute e sicurezza dei luoghi di lavoro per la stesura dei piani di sicurezza in formato UNI A4 su file PDF

Il numero e le indicazioni relative alle tavole richieste coincidono con la finalità dell'Ente banditore di acquisire un progetto di fattibilità tecnica ed economica completo senza necessità di ulteriori integrazioni.

Nello sviluppo del progetto di fattibilità tecnica ed economica i concorrenti devono tener conto delle eventuali indicazioni formulate dalla Commissione giudicatrice al termine della prima fase del concorso.

Il codice alfanumerico (codice registrazione) che il sistema assegna ad ogni partecipante al momento della registrazione non deve essere riportato sugli elaborati, pena l'esclusione.

Non sono ammessi elaborati ulteriori o diversi da quelli indicati dal bando e previsti dalla piattaforma.

11. MODALITA' E TERMINE DI PRESENTAZIONE DEGLI ELABORATI PER LA SECONDA FASE

Non sono ammesse forme di partecipazione con modalità diverse da quelle descritte e specificate sul sito.

Gli elaborati dovranno essere trasmessi, mediante la conclusione della procedura on-line, a pena di esclusione entro e non oltre il giorno 16.06.2017 alle ore 13:00:00.

12. CALENDARIO DEL CONCORSO

Le principali scadenze della procedura del concorso sono le seguenti:

- 23.01.2017 ore 13:00:00
 - Termine per la ricezione delle richieste di chiarimento per la prima fase;
- 06.02.2017 ore 18:00:00
 - Termine per la pubblicazione delle risposte alle richieste di chiarimento pervenute entro il 23.01.2017 per la prima fase;
- 27.02.2017 ore 13:00:00

Termine ultimo per la ricezione delle proposte progettuali relative alla prima fase;

- 14.03.2017 ore 09:00:00
 - Prima seduta pubblica della Commissione giudicatrice.
- 24.03.2017 ore 18:00:00
 - Pubblicazione dei codici alfanumerici assegnati alle proposte progettuali ammesse alla seconda fase del concorso;
- 07.04.2017 ore 13:00:00
 - Termine ultimo per la ricezione delle richieste di chiarimento per la seconda fase;
- 14.04.2017 ore 18:00:00
 - Termine ultimo per la pubblicazione delle risposte ai quesiti formulati per la seconda fase;
- 16.06.2017 ore 13:00:00
 - Termine ultimo per la ricezione dei progetti di fattibilità tecnica ed economica relativi alla seconda fase;

CAPITOLO III - LAVORI DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE - ESITO DEL CONCORSO

13. COMMISSIONE GIUDICATRICE

Ai componenti della Commissione giudicatrice si applicano le disposizioni in materia di incompatibilità e astensione di cui all'art. 77 comma 6 del D.lgs 50/2016.

La Commissione giudicatrice, unica nella prima e nella seconda fase, è composta da 7 (sette) membri effettivi:

- 1. Francesco Profumo (Ingegnere, con funzioni di Presidente)
- 2. Sebastiano Battiato (Architetto, studio Baietto, Battiato, Bianco Architetti Associati)
- 3. Laura Di Perna (Dirigente scolastica I.C. Rita Levi Montalcini di Torino)
- 4. **Luisa Ingaramo** (Architetto, responsabile dei tavoli di co-progettazione)
- 5. Isabella Quinto (Architetto, responsabile del Settore Edilizia Scolastica Città di Torino)
- 6. Michele Zini (Architetto, studio ZPZ PARTNERS)
- 7. Cino Zucchi (Architetto, studio Cino Zucchi Architetti CZA)

Verranno altresì nominati 2 (due) membri supplenti nel caso in cui si rendesse necessario procedere alla sostituzione di uno o più dei membri effettivi.

La Commissione giudicatrice si avvarrà di un segretario, senza diritto di voto, scelto dall'Ente banditore.

Le sedute della Commissione giudicatrice sono valide con la presenza di tutti i componenti.

Le decisioni della Commissione giudicatrice sono prese a maggioranza e hanno carattere vincolante per l'Ente banditore.

I lavori della Commissione giudicatrice si svolgeranno in una o più sedute riservate; di esse sono redatti appositi verbali sottoscritti da tutti i componenti e custoditi dal Responsabile del concorso il cui nominativo è indicato al successivo art. 23. I verbali delle sedute, conterranno l'individuazione della metodologia seguita e dell'iter dei lavori. Il verbale finale della seconda fase deve contenere la graduatoria con motivazione per tutti i concorrenti.

14. SEDUTE PUBBLICHE

I lavori della Commissione giudicatrice per la prima e la seconda fase sono preceduti rispettivamente da due sedute pubbliche, nel corso delle quali viene garantito l'anonimato.

Nel corso della prima seduta la Commissione giudicatrice dà conto delle proposte progettuali presentate:

• dando lettura dei codici alfanumerici attribuiti dal sistema telematico alle diverse proposte;

Nel corso della seconda seduta la Commissione giudicatrice dà conto dei progetti di fattibilità tecnica ed economica presentati:

• dando lettura dei relativi codici alfanumerici;

La seduta pubblica per l'avvio dei lavori della prima fase della Commissione giudicatrice si terrà il giorno 14.03.2017 alle ore 09:00:00 presso la Compagnia di San Paolo in Piazza Bernini 5 a Torino.

Il giorno, l'ora e il luogo della seduta pubblica per l'avvio dei lavori della seconda fase della citata Commissione saranno pubblicati sul sito del concorso.

15. LAVORI DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE DELLA PRIMA FASE

Nella prima seduta riservata la Commissione giudicatrice definisce la metodologia dei lavori. La scelta delle proposte progettuali che saranno ammesse alla seconda fase del concorso verrà fatta sulla base dei seguenti criteri di valutazione

- qualità dell'idea di progetto dal punto di vista architettonico, della funzionalità e dell'organizzazione degli spazi (50/100)
- qualità delle soluzioni di arredo e attrezzature (30/100)
- qualità della proposta dal punto di vista tecnologico e della sostenibilità ambientale ed energetica (20/100)

La piattaforma, nel rispetto dell'anonimato, inviterà i concorrenti selezionati a partecipare alla seconda fase.

16. LAVORI DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE DELLA SECONDA FASE

Nella prima seduta riservata la Commissione giudicatrice definisce la metodologia dei lavori. La Commissione giudicatrice valuterà le proposte ammesse sulla base dei seguenti criteri di valutazione

- qualità del progetto dal punto di vista compositivo e architettonico (30/100)
- funzionalità e flessibilità dell'organizzazione degli spazi interni e degli arredi (30/100)
- qualità della proposta dal punto di vista tecnologico della sostenibilità ambientale ed energetica (20/100)
- organizzazione delle fasi di realizzazione (10/100)
- congruità delle macro categorie dei costi (10/100)

17. PROCLAMAZIONE DEL VINCITORE

L'Ente banditore, in terza seduta pubblica, proclama il vincitore del concorso e dà lettura della classifica dei 5 partecipanti associando ai codici alfanumerici i nominativi dei corrispondenti concorrenti, fatte salve le necessarie verifiche sulla documentazione amministrativa e le incompatibilità.

Il giorno e l'ora della seduta pubblica saranno pubblicati sul sito del concorso.

CAPITOLO IV - ADEMPIMENTI FINALI

18. PREMI E RIMBORSO SPESE - PROPRIETA' DEGLI ELABORATI

Il vincitore del concorso riceverà un premio di € 12.000 (al lordo di IVA e ogni altro onere di legge).

Con tale pagamento, come stabilito dall'art. 152 comma 5 del D.lgs 50/2016, la proprietà del progetto di fattibilità tecnica ed economica vincitore viene acquisita dall'Ente banditore.

Ai concorrenti risultati secondo, terzo, quarto e quinto classificato è riconosciuto un premio di € 6.000 (al lordo di IVA e ogni altro onere di legge).

La liquidazione dei premi e dei rimborsi spese come sopra determinati, avverrà entro 90 (novanta) giorni a decorrere dalla data di esecutività del provvedimento amministrativo con cui si approvano i lavori della Commissione giudicatrice.

Nel caso di raggruppamenti i premi/rimborsi spese verranno liquidati esclusivamente al soggetto indicato quale capogruppo nella domanda di iscrizione.

La proprietà intellettuale e i diritti di copyright dei progetti presentati è degli autori concorrenti secondo le disposizioni di legge in merito ai diritti d'autore e ai diritti sulla proprietà intellettuale.

Per i progetti, le immagini e tutto il materiale reso disponibile all'Ente banditore e richiesto per la partecipazione, il concorrente assume ogni responsabilità conseguente alla violazione di diritti di brevetto, di autore, di proprietà intellettuale e, in genere, di privativa altrui.

Per la partecipazione alla prima fase del concorso non è riconosciuto alcun compenso.

19. PUBBLICAZIONE ESITI DEL CONCORSO

Salvo quanto previsto dalle disposizioni di legge vigenti in materia, l'esito del concorso sarà pubblicato sul sito www.torinofascuola.it entro 10 (dieci) giorni dalla data di approvazione dei lavori della Commissione giudicatrice e sarà

comunicato agli Ordini professionali territorialmente interessati.

CAPITOLO V - DISPOSIZIONI FINALI

20. PRIVACY

I dati personali forniti insieme alla domanda di partecipazione al concorso saranno trattati dall'Ente banditore al solo fine di consentire l'identificazione dei finalisti del concorso medesimo, dopo l'analisi e la valutazione dei progetti. Essi potranno essere comunicati ad altri soggetti solo per le finalità strettamente connesse al concorso e diffusi in occasione della valorizzazione delle proposte progettuali di cui al successivo paragrafo.

Ai sensi del D.lgs. 30 giugno 2003 n. 196, con l'accettazione del presente Bando, i partecipanti danno esplicito consenso affinché i loro dati personali possano essere elaborati per le finalità inerenti lo svolgimento del concorso di progettazione, nel rispetto delle disposizioni vigenti.

Il titolare del trattamento dei dati in questione è Dott. Antonio Simonetti.

21. MOSTRA E PUBBLICAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI

L'Ente banditore si impegna a presentare l'iniziativa alla stampa nazionale ed a valorizzare i risultati del concorso attraverso le azioni che riterrà più opportune.

Con la partecipazione al concorso i concorrenti autorizzano l'esposizione e l'eventuale pubblicazione degli elaborati consegnati anche sul sito www.concorrimi.it senza che nulla sia dovuto al riguardo.

22. AFFIDAMENTO DELLO SVILUPPO DEGLI ULTERIORI LIVELLI PROGETTUALI

L'Ente banditore si riserva di decidere se avviare le successive fasi di progettazione relative al progetto di fattibilità tecnica ed economica vincitore. In tal caso, al vincitore del concorso verrà affidato, con procedura negoziata senza bando, l'incarico per la redazione della progettazione definitiva ed esecutiva e di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, di direzione dei lavori e di coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione per un corrispettivo massimo pari a € 110.000 (al netto di IVA e ogni altro onere di legge), purché in possesso dei requisiti di capacità economico finanziaria e tecnico organizzative:

- avere svolto per enti pubblici o soggetti privati, negli ultimi dieci anni antecedenti la pubblicazione del Bando, prestazioni relative ai lavori appartenenti ad ognuna delle categorie dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare come risultano dal progetto di fattibilità tecnica ed economica selezionato, per un importo globale pari all'importo stimato dei lavori cui si riferisce la prestazione, calcolato con riguardo ad ognuna delle classi e categorie con esclusione dell'IVA;
- avere svolto per enti pubblici o soggetti privati, negli ultimi dieci anni, due prestazioni relative a lavori appartenenti ad ognuna delle categorie dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare come risultano dal progetto di fattibilità tecnica ed economica selezionato, per un importo totale non inferiore a 0,40 volte l'importo stimato dei lavori cui si riferisce la prestazione, con esclusione dell'IVA, calcolato con riguardo ad ognuna delle classi e categorie e riferiti a tipologie di lavori analoghi per caratteristiche tecniche a quelli oggetto dell'affidamento;
- 3. avere utilizzato nel miglior triennio del quinquennio antecedente la pubblicazione del Bando un numero medio annuo di personale tecnico pari a n. 3 unità.

Nel caso di raggruppamenti temporanei non è necessario che tutti i partecipanti al raggruppamento possiedano uno o più dei suddetti requisiti di cui ai punti 1, 2 e 3, essendo sufficiente che il raggruppamento, nel suo insieme, sia in possesso degli stessi.

I calcoli di cui ai punti 1, 2 e 3 sono effettuati dal concorrente sulla base del valore della Sua proposta progettuale.

Nel caso di raggruppamento temporaneo, si dovrà provvedere alla costituzione formale dello stesso prima dell'affidamento dell'incarico per lo sviluppo degli ulteriori livelli progettuali.

Qualora il vincitore del concorso non fosse in possesso dei requisiti sopra elencati dovrà associarsi con professionisti che ne siano in possesso nelle forme del raggruppamento temporaneo come previsto dall'art. 152 comma 5 del D.lgs 50/2016, presentando all'atto della partecipazione al concorso espresso impegno in tal senso. E' escluso il ricorso allo strumento dell'avvalimento.

Oltre che nelle forme previste dalla legge, il bando è pubblicato sul sito internet dell'Ente banditore e sul sito concorsotorinofascuolapascoli.concorrimi.it.

Responsabile del concorso è: arch. Giulia Baù.

24. LINGUA

La lingua ufficiale è l'italiano. E' ammesso l'uso della lingua inglese.

25. DISPOSIZIONI FINALI

L'accesso agli atti dell'intera procedura è consentito successivamente all'approvazione dei lavori della Commissione giudicatrice.

Per tutto quanto non disciplinato dal bando di concorso, si applica la normativa vigente in materia. Per le controversie è competente il Tribunale Amministrativo Regionale per la Regione Piemonte, sede di Torino.

NOTE DI CHIARIMENTO

Art. 2. Per garantire anonimato e condizioni uniformi di partecipazione, la piattaforma per ogni registrazione assegna due codici univoci alfanumerici:

- uno nella sola disponibilità del concorrente (codice registrazione)
- uno nella sola disponibilità del Responsabile del concorso (codice piattaforma)

Ad ulteriore garanzia dell'anonimato il Responsabile del concorso svolgerà la sua attività con il solo codice univoco "codice piattaforma". Art. 3. Con riferimento alla previsione in discorso, si tiene a precisare che l'espressione entità unica, in caso di partecipazione in raggruppamento, non comporta che eventuali raggruppamenti saranno considerati, ai fini del concorso, come un soggetto giuridico nuovo ed autonomo rispetto ai soggetti che lo compongono.

Resta quindi inteso che l'unitarietà del raggruppamento rileva, nell'ambito del presente concorso, ai soli fini della paternità delle proposte ideative e delle proposte progettuali che verranno presentate.

Rispetto alla facoltà di ricorso, da parte dei soggetti interessati, a collaboratori e consulenti esterni che non diverranno quindi concorrenti, si ricorda che:

- a norma dell'art. 31 comma 8 D.lgs 50/2016 è vietato, per il soggetto che risulterà affidatario di incarichi di progettazione, di far ricorso al subappalto, fatta eccezione per le attività relative alle indagini geologiche, geotecniche e sismiche, a sondaggi, a rilievi, a misurazioni e picchettazioni, alla predisposizione di elaborati specialistici e di dettaglio, con l'esclusione delle relazioni geologiche, nonché per la sola redazione grafica degli elaborati progettuali;
- a norma, dell'art. 105 comma 3 lett. a) D.lgs 50/2016 non sono considerate subappalto le prestazioni affidate a lavoratori autonomi. Si richiama quindi l'attenzione alle norme anzidette per evitare che si faccia utilizzo a forme non ammesse di subappalto.

Art. 8. Si precisa che le indicazioni sulla modalità con le quali dovranno essere formulate le proposte da parte dei concorrenti discendono da ragioni di natura tecnica connesse al funzionamento del sistema e alla sua stabilità in termini di operatività nel corso del procedimento.

Art. 9. Con l'espressione "conclusione della procedura on line" si intende il passaggio operativo terminale della procedura di caricamento degli elaborati nel sistema.

Artt. 13, 15 e 16. Lavori della Commissione Giudicatrice.

L'individuazione della metodologia non determinerà alcuna integrazione rispetto ai criteri di valutazione stabiliti nel bando che resteranno non modificabili o integrabili dalla commissione.